



**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto decentrato integrativo 2016
per il personale non dirigente**

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF -IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link
http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	PREINTESA 22/11/2016 RELATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente della delegazione dott.ssa Rita Crivellari, Segretario Generale</p> <p>Componenti della delegazione (nominati con determinazione n. 372/2016) Crivellari Rita - Segretario Generale - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica Zecoli Marina - Dirigente del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore Cesari Luisa - Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL CISL FP SULPL RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL RSU</p>
Soggetti destinatari	PERSONALE NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p><i>a) utilizzo risorse decentrate 2016</i> <i>b) disciplina istituti contrattuali per l'erogazione del salario accessorio</i></p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>.....</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>.....</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>SI</i></p> <p><i>con deliberazione G.C. n. 30 del 03/05/2016 è stato approvato il Piano della Performance 2016</i></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>SI con deliberazione G.C. n. 3 del 26/01/2016 (sezione II del Piano di prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nel Comune di Portomaggiore aggiornamento 2016/2018 (Legge 8 novembre 2012, n. 190)</i></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>SI</i></p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p><i>SI in data 10/02/2016 l'OIV ha validato la relazione performance riferita al 2014 (prot. Comune n. 1484/2015). E' in corso la validazione la relazione performance 2015 inviata all'OIV con nota prot. n. 12605 del 22/11/2016</i></p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2
Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Come contemplato all'art. 1 del CCDI, il contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente del Comune di Portomaggiore per l'anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Dopo la presa d'atto della quantificazione delle risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, il CCDI definisce:

1) Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999

2) Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

3) Incentivazione della Produttività (art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99)

4) Indennità:

- ***Indennità di disagio (art. 17. c. 2, lett. e) CCNL 1/4/99)***
- ***Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99)***
- ***Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004)***
- ***indennità di turno e lavoro festivo, notturno o festivo notturno (art. 22 del CCNL 14/09/2000)***
- ***Indennità di direzione e di staff (art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95)***
- ***Indennità maneggio valori (art. 36 del ccnl 14/9/2000)***
- ***Indennità reperibilità (art. 23 del ccnl 14/9/2000)***
- ***Attività prestata nel giorno di riposo settimanale (art. 24, comma 1, del ccnl 14/9/2000)***
- ***Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004)***
- ***Indennità al personale educativo dell'asilo nido comunale (art. 31, comma 7, del CCNL 14/9/2000)***

5) Specifiche attività (art. 17. c. 2, lett. g) CCNL 1/4/99)

Infine il CCDI prende atto della quantificazione per l'anno 2016 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO)

- b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 sono pari per l'anno 2016 a € 152.686,10= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 138.737,25=

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 13.948,85=.

L'utilizzo è così di seguito riportato:

Progressioni orizzontali carico fondo	52.981,78
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	15.809,82
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	2.602,74
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	1.392,09
inserimento PM ex 5 q.f. nel nuovo sistema inquadramento	-
Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	-
Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	600,00
Indennità turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	6.300,00
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	4.000,00
Indennità per attività disagiate art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 1/4/99	2.000,00
Ind.tà di resp.tà di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	19.000,00
Ind.tà resp. art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €)	2.000,00
Reperibilità per stato civile e prot. civile art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	700,00
Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	500,00
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99	44.799,67
Totale generale	152.686,10

- c) gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il CCDI al fine di semplificare la lettura disciplina tutti gli istituti contrattuali.

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premierità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, peraltro richiamato all'art. 6 del CCDI

- e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Non si prevede per l'anno 2016 alcuna nuova progressione economica

- f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, tutto il sistema incentivante di produttività è strettamente legato al piano della performance 2016/2018 approvato con deliberazione G.C. n. 30 del 03/05/2016 e pertanto teso al miglioramento della performance dell'ente

- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La costituzione del fondo 2016 ha contemplato il consolidamento della riduzione, già operata nel 2015, connessa al trasferimento di n. 23 dipendenti del Comune di Portomaggiore alla neo costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie coerentemente con la nota prot. Unione n. 15893/14 del 07/11/2014 (*informativa alle rappresentanze sindacali unitarie ed ai sindacati di categoria ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L. 428 del 29/12/1990*) integrata con l'accordo sindacale siglato in data 19/12/2014

La costituzione del fondo 2016 ha contemplato la riduzione per effetto dell'applicazione dell'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 che prevede testualmente quanto segue:

Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1 La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 509 del 29/11/2016 in seguito agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con delibera G.C. n. 111/2016 e parere preventivo del Revisore (parere n. 20/2016 prot. n. 12566 del 22/11/2016).

Complessivamente il fondo ammonta a € 152.686,10= di cui:

Quota stabile (art. 31, comma 2) pari a € 138.737,25=

Quota variabile (art. 31, comma 3) pari a € 13.948,85=.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate per l'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modifiche ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 1.4.1999	Art. 14, comma 4 riduzione 3% dello straordin.	593,83
	Art. 15, comma 1, lett. a) risorse ex art. 31	111.300,24
	Art. 15, comma 1, lett. a) ultimo capoverso (straordinario P.O.)	-
	Art. 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive	11.430,08
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione	
	Art. 15, comma 1, lett. f) risparmi ex art. 2, c.3, dlgs. 29	
	Art. 15, comma 1, lett. g) risorse ex led	20.985,12
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000	3.873,43
	Art. 15, comma 1, lett. i)	
	Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52%	9.653,39
	Art. 15, comma 1, lett. l) risorse del personale trasferito	
	Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici	
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 1 incremento 1,1%	21.852,52
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL02-05)		179.688,61

– **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	12.126,15
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	9.779,15
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50%	9.567,91
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60%	12.086,90
TOTALE		43.560,11

– **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Descrizione della fonte del finanziamento		IMPORTO
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers. fino al 01.01.2014	36.738,49
	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers rateo 2016	1.298,97
Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo per personale cessato		6.460,08
Rideterminazione Fondo progressioni economiche: Incremento per annullare gli effetti degli aumenti disposti dai CCNL (Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09)		7.284,93
TOTALE		51.782,47

Si specifica che gli importi di cui sopra pari a complessivi € **275.031,19** sono al lordo delle decurtazioni indicate alla sez. III.

Sezione II - Risorse variabili

Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2014 previsione
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d)	
	Art. 15, comma 1, lett. e)	
	Art. 15, comma 1, lett. k)	0
	Art. 15, comma 1, lett. m)	-
	Art. 15, comma 1, lett. n)	-
	Art. 15, comma 2	22.276,99
	Art. 15, comma 4	
	Art. 15, comma 5	

CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 3	
	Art. 4, comma 4	
CCNL 14.09.2000	Art. 54 (messi notificatori)	
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 6	
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 3	-
CCNL 31.07.2009	Art. 4 comma 2	
TOTALE VARIABILI (senza le decurtazioni indicate alla sez. III)		22.276,99

Si sottolinea che:

- l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, viste le disponibilità di bilancio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali previsti nel PEG "globalizzato" 2016, comprensivo del Piano della Performance, e previo accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999.;

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

a) per gli anni 2011, 2012, 2013, operano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.". Tali disposizioni sono prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122);

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall' [art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147](#), dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. ";

A decorrere dal 2016, in seguito agli orientamenti desunti dalla circolare MEF - RGS 13/2016, si è ritenuto di consolidare la decurtazione di cui sopra (riferita sia alla parte variabile che stabile) nella parte stabile del fondo.

La decurtazione ai sensi di tali disposizioni è pari a € 31.452,23= discendente dal 2014 (€ 26.561,14+€4.891,09)

b) che la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006) ;

c) per l'anno 2016 opera il vincolo imposto dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 che prevede testualmente quanto segue:

Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Al fine dell'applicazione del nuovo disposto normativo si è ritenuto di seguire gli orientamenti desunti dalla circolare MEF-RGS 12/2016 (scheda tematica I.3).

Al fine della quantificazione della decurtazione ai sensi di tali disposizioni si è proceduto in tal modo:

- le risorse del Fondo delle Risorse Decentrate del Comune di Portomaggiore per l'anno 2015, sterilizzato delle risorse escluse dal calcolo del limite del tetto massimo, ammontavano a € 163.598,09=;
- il personale dipendente alla data del 01.01.2015 era pari a n. 47 unità;
- il personale dipendente alla data del 31.12.2015 era pari a n. 43 unità;
- il personale dipendente alla data del 01.01.2016 era pari a n. 43 unità;
- il personale dipendente alla data del 31.12.2016 tenuto conto della previsione dell'assunzione di n.1 cat. D entro il 31/12/2016, contemplata dal programma del fabbisogno del personale di cui alla deliberazione G.C. n. 110/2016 dovrebbe essere pari a 41 unità;
- la misura percentuale di riduzione proporzionale del personale in servizio per l'anno 2016 $((43+41)=42)$ rispetto al 2015 $((47+43)/2=45)$ è pari al 6,67%;
- il tetto massimo del Fondo delle risorse decentrate del Comune di Portomaggiore per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208, ammonta in complessivi € 152.686,10 $(163.598,09 - 6.67\% * 163.598,09)$;
- considerato che il fondo 2016, senza considerare le decurtazioni di cui all'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208, sarebbe pari a € 163.537,09 si ottiene il valore delle decurtazioni così come di seguito riportato:
€163.537,09-€ 152.686,10= € 10.850,99 di cui:
€ 9.854,11 parte stabile
€ 996,88 parte variabile

Il fondo presenta altresì ulteriori riduzioni sia sulla parte fissa che sulla parte variabile a seguito di trasferimenti di personale (tra cui il trasferimento a far data dal 01/01/2015 di n. 23 dipendenti in Unione) per complessivi € 102.318,86=.

Riassumendo:

per la parte fissa del fondo operano le seguenti riduzioni:

Tipologia riduzione	Riduzione fondo parte stabile
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 "trasferimento di personale per effetto di trasferimento di attività" e similari (ATA)	9.720,38
Riduzione parte stabile ai sensi art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014	26.561,14
Riduzione parte variabile ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 applicato nel 2014 - acquisita in parte stabile Circ. 13/2016 RGS	4.891,09
Trasferimento personale all'Unione dei Comuni Valli e Delizie - parte stabile	85.267,22
Riduzione parte stabile personale cessato ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208 (legge stabilità 2016)	9.854,11
Totale riduzioni parte stabile	136.293,94

per la parte variabile del fondo operano le seguenti riduzioni:

Tipologia riduzione	Riduzione fondo parte variabile
Somme da decurtare per trasferimento personale dal Comune all'Unione dal 01/01/2015 - parte variabile	7.331,26
Riduzione parte variabile personale cessato ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 28/12/2015, n. 208 (legge stabilità 2016)	996,88
Totale riduzioni parte variabile	8.328,14

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I (parte fissa) eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)

€ 138.737,25

- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, (determinato dal totale della sezione I (parte variabile) eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)

€ 13.948,85

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

€ 152.686,10

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Il Comune di Portomaggiore ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse a decorrere dal 2015 uniformandosi alle modalità adottate dai comuni facenti parte l'Unione dei comuni.

Si sottolinea comunque che il valore delle progressioni economiche al lordo delle quote a carico Bilancio ammonta in via previsionale a € 52.981,78=.

Si evidenzia altresì che il fondo di cui sopra è stato esposto al netto di € 9.550,00 a titolo di incentivazione di cui all'art. 18 della L. 109/94 sostituito dall'art. 92, commi 5 e 6, D. Lgs. 163/06 e dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 (fondo progettazione ora fondo per incentivi per funzioni tecniche)

I compensi legati all'attività di progettazione interna di cui all'art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006, come novellato dalla legge 114/2014 vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori sulla base di apposito Regolamento Comunale, approvato con deliberazione G.C. n. 4 del 09/02/2016, tenuto conto dei criteri definiti nell'ambito del CCDI 2014;

Il D.Lgs. 50/2016 all'art. 113 ha introdotto una nuova disciplina in materia "incentivi per funzioni tecniche" prevedendo che le amministrazioni destinino "a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti".

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata, sulla base di apposito regolamento tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche e i loro collaboratori; prevede inoltre la possibilità di riconoscere al personale della centrale unica di committenza una quota parte dell'incentivo (non superiore ad 1/4);

Nell'ambito del CCDI si sottolinea che dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici e nelle more dell'elaborazione del nuovo regolamento richiamato dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, potrà trovare applicazione il Regolamento vigente, approvato con deliberazione G.C. n. 4 del 09/02/2016, limitatamente alle parti compatibili con la nuova disciplina prevedendo che la quota spettante al progettista venga ripartita proporzionalmente tra i restanti soggetti beneficiari.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
--

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione sono di seguito specificate:

<i>Progressioni orizzontali carico fondo art. 17, c. 2, lett. b) CCNL 1/4/99</i>	52.981,78
Indennità di comparto carico fondo art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	15.809,82
Indennità pers. educ. asilo nido art. 31, comma 7, CCNL 14/09/00	2.602,74
Indennità pers. educ. asilo nido art. 6 CCNL 5/10/2001	1.392,09
TOTALE	72.786,43

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	600,00
Indennità turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	6.300,00
Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	4.000,00
Indennità per attività disagiate art. 17, c. 2, lett. e) CCNL 1/4/99	2.000,00
Ind.tà di resp.tà di servizio art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	19.000,00
Ind.tà resp. art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99 (max 300 €)	2.000,00
Reperibilità per stato civile e prot. civile art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	700,00
Lavoro festivo art. 24 code contrattuali	500,00
Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99	44.799,67
TOTALE GENERALE	79.899,67

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

nessuna

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I del presente modulo	€ 72.786,43
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II del presente modulo	€ 79.899,67
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III del presente modulo	€ 0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 152.686,10

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non presente a decorrere dal 2015 (e quindi anche il 2016), vista la nuova modalità di esposizione della costituzione del fondo (si veda quanto riportato al Modulo I - Sezione V) .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari a € 72.786,43 (totale della sezione I modulo II) trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 138.737,25. Se si estende il concetto di destinazioni aventi natura certa e continuativa (come peraltro evidenziato nell'allegato A al CCDI) perché strettamente legate a scelte gestionali dell'ente, l'importo risulta pari a € 107.886,43 comunque inferiore all'ammontare delle risorse stabili del fondo.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR) approvato con deliberazione G.C. n.27 del 22/03/2011, su cui si base il sistema incentivante, è stato costruito nel rispetto dei principi di cui alla D.Lgs. 150/2009.

Il sistema si fonda sul concetto della performance organizzativa (strategica e operativa) e della performance individuale.

La performance organizzativa strategica indica la capacità dell'Amministrazione e della struttura comunale, di soddisfare i bisogni dei cittadini, attraverso il perseguimento degli obiettivi individuati nel Programma di Mandato elettorale, quali

maggiormente strategici. Essa permette di misurare il grado di apporto dell'intera struttura comunale e dei singoli Settori (unità operative macro) al raggiungimento dei suddetti obiettivi.

La performance organizzativa operativa/gestionale misura e verifica il livello di attività e servizi, inclusi quelli di supporto e regolamentazione, effettivamente realizzato dall'Amministrazione nell'esercizio della propria azione rispetto all'ambito ed ai destinatari di riferimento.

La performance individuale è il contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholder.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale è collegata:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'ente monitorati attraverso indicatori che consentono di analizzare il grado di realizzazione dei risultati attesi;

b) al raggiungimento di specifici obiettivi gestionali/operativi del Settore di riferimento e agli indicatori di performance a rilevanza interna ed esterna riferiti ai profili di risultato dell'efficienza e dell'efficacia interna ed esterna;

c) ai comportamenti organizzativi.

Tutto il sistema prevede la supervisione dell'OIV.

Per le motivazioni sopraesposte si può attestare il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la
contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo
certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e
confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.**

Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2016 previsione	Consuntivo 2015	differenza 2015/2016	per memoria (Consuntivo 2010)
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					
<i>Risorse storiche</i>					
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (art. 31, c. 2 CCNL 2002/2005)		179.688,61	179.688,61	0,00	179.688,61
<i>Incrementi contrattuali</i>					
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 incremento 0,62%	12.126,15	12.126,15	0,00	12.126,15
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	9.779,15	9.779,15	0,00	9.779,15
CCNL 09/05/2006	Art. 4 comma 1	9.567,91	9.567,91	0,00	9.567,91
CCNL 11/04/2008	Art. 8 comma 2	12.086,90	12.086,90	0,00	12.086,90
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>					
CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2 recupero rita e assegni pers.	38.037,46	38.098,46	-61,00	20.522,19
	Dichiarazione cong. n. 14 - Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo per personale cessato	6.460,08	6.460,08	0,00	4.314,05
	Rideterminazione Fondo progressioni economiche:Incremento per annullare gli effetti degli aumenti disposti dai CCNL (Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09)	7.284,93	7.284,93	0,00	
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		275.031,19	275.092,19	-61,00	248.084,96

RISORSE VARIABILI					
<i>Risorse variabili</i>				-	
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010				0,00	
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k) (con ici - esclusa progettazione e istat)			0,00	5.213,00
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 2	22.276,99	22.276,99	0,00	22.276,99
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 5			0,00	21.244,00
Poste variabili NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010				0,00	
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)-progettazione (*)			0,00	
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)-altre specifiche disposizioni di legge es ISTAT (*)			0,00	
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. m) (straordinario)			0,00	-
	Somme non utilizzate l'anno precedente			0,00	-
TOTALE RISORSE VARIABILI		22.276,99	22.276,99	0,00	48.733,99
DECURTAZIONE DEL FONDO					
art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010	Decurtazione rispetto al limite del 2010			0,00	
art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili	-26.561,17	-26.561,17	0,00	
art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili - consolidate nella parte stabile	-4.891,09	-4.891,09	0,00	
art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse stabili	-9.854,11	0,00	-9.854,11	
art. 1 comma 236 L. 208/2015	Decurtazione proporzionale per cessazioni - risorse variabili	-996,88	0,00	-996,88	
art. 31 del D.Lgs 165/2001	Altre decurtazioni - risorse stabili	-94.987,60	-94.987,60	0,00	-2.364,00
art. 31 del D.Lgs 165/2001	Altre decurtazioni - risorse variabili	-7.331,26	-7.331,26	0,00	-1.436,00
TOTALE DECURTAZIONI		-144.622,11	-133.771,12	-10.850,99	-3.800,00

RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	275.031,19	275.092,19	-61,00	248.084,96
RISORSE VARIABILI	22.276,99	22.276,99	0,00	48.733,99
DECURTAZIONI	-144.622,11	-133.771,12	-10.850,99	-3.800,00
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	152.686,07	163.598,06	-10.911,99	293.018,95

(*)

Per ragioni di coerenza nell'esposizione dei valori sono state omesse nel prospetto di cui sopra i compensi di seguito specificati:

Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2016 previsione	Consuntivo 2015	differenza 2015/2016	per memoria (Consuntivo 2010)
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)- <i>progettazione</i>	9.550,00	9.550,00	0	6.190,00
CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. k)-altre specifiche disposizioni di legge es <i>ordine pubblico per elezioni</i>	104,00		104,00	1.325,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	anno 2016 previsione	anno 2015 (consuntivo)	differenza 2015/2016	per memoria (Consuntivo 2010)
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	15.809,82	17.159,38	1.349,56	31.608,54
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche in godimento (compreso ex PM ex 5 qf)	52.981,78	59.868,77	6.886,99	110.259,09 (**)
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa			0,00	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	2.602,74	3.094,69	491,95	5.467,66
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	1.392,09	1.702,85	310,76	3.006,35
Altro			0,00	774,72
Totale	72.786,43	81.825,69	9.039,26	151.116,36

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	6.300,00	6.311,95	11,95	34.894,23
Indennità di rischio	4.000,00	3.270,00	-730,00	8.520,00
Indennità di disagio	2.000,00	1.357,50	-642,50	2.203,50
Indennità di maneggio valori	600	480,33	-119,67	490,83
Lavoro notturno e festivo	500	250,08	-249,92	225,19
Reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	700	621,6	-78,40	450,56
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	19.000,00	16.000,00	-3.000,00	19.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.000,00	1.940,00	-60,00	2.700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	0	0,00	5.213,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	44.799,67	49.945,20	5.145,53	67.705,28
Altro (somme non erogabili per parziale realizz obiettivi)		1.595,74	1.595,74	
Totale	79.899,67	81.772,40	1.872,73	141.902,59
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	72.786,43	81.825,69	9.039,26	151.116,36
Regolate dal decentrato	79.899,67	81.772,40	1.872,73	141.902,59
Ancora da regolare	-	-	-	-
Totale	152.686,10	163.598,09	10.911,99	293.018,95

(** al netto delle quote carico bilancio del fondo progressioni economiche – nuova esposizione dal 2015 e 2014)

<p>Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio</p>
--

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. PEG 10000161 "Assegni fondo art. 15 ccnl", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività risulta facilitata.

Le uniche eccezioni sono le risorse di cui all'art. 18 della Legge 109/1994, sost. dal D.Lgs 163/06, incentivi progettazione, imputate nei capitoli PEG n. 10002173 "Corrispettivi ed incentivi per la progettazione E 30000764" e n. 10002171 " Corrispettivi ed incentivi per la progettazione" (risorse peraltro non esposte nei prospetti sopra riportati)

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come evidenziato sopra il limite di spesa del fondo del 2015 risulta rispettato ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 208/2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il **totale del fondo di € 152.686,10=**, oltre agli oneri riflessi e IRAP a carico ente (€38.817,00 e €11.863,00), **per un totale di € 203.366,10=**, come determinato dall'Amministrazione con determinazione dirigente del settore competente in materia di personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie n. 509 del 29/11/2016 in seguito agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con delibera G.C. n. 111/2016 e parere preventivo del Revisore (parere n. 20/2016 prot. n. 12566 del 22/11/2016), trova copertura nei seguenti capitoli di PEG 2016/2017, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al d.Lgs. 118/2016:

n. 10000161 "Assegni fondo art. 15 ccnl"	Importo disponibile nel 2016 € 163.600,00 (al netto del riaccertamento 2015 su 2016)	Di cui € 83.900,00 traslati nel 2017 tramite FPV in relazione alle somme non esigibili al 31/12/2016
n. 10000162 "Contributi ass. prev. su compenso art. 15 ccnl"	Importo disponibile nel 2016 € 42.000,00 (al netto del riaccertamento 2015 su 2016)	Di cui € 19.900,00 traslati nel 2017 tramite FPV in relazione alle somme non esigibili al 31/12/2016
n. 10000298 "IRAP su compenso art. 15 ccnl"	Importo disponibile nel 2016 € 12.657,00 (al netto del riaccertamento 2015 su 2016)	Di cui € 7.100,00 traslati nel 2017 tramite FPV in relazione alle somme non esigibili al 31/12/2016

Si specifica inoltre che le **risorse di cui all'art. 18 della Legge 109/1994, sost. dal D.Lgs 163/06** e dall'art. 113 del D.lgs 50/2016 (incentivi progettazione), pari a **€ 9.550,00=**, sono finanziate nel 2016 con solo capitolo di PEG 2016:

- n. 10002173 "Corrispettivi ed incentivi per la progettazione E 30000764" valorizzato in € 9.550,00 (da riaccertamento)

I costi connessi per **oneri riflessi a carico ente e IRAP** trovano copertura nei seguenti capitoli di PEG:

- n. 10002174 "Contributi su Corrispettivi ed incentivi per la progettazione E 30000764" per € 2.500,00 (da riaccertamento);
- n. 10002232 "IRAP su compenso incentivante progettazione" per 810,00 (da riaccertamento);

Si sottolinea inoltre che nell'ipotesi del CCDI 2016 non sono stati evidenziati i compensi di cui all'art, 17, comma 2, lett. g) del CCNL 01/04/1999, connessi **all'indennità di Ordine Pubblico**, attribuita ai dipendenti di Polizia Locale dell'Unione che in occasione del Referendum del 17/04/2016 ed elezioni amministrative del 05/06/2016, hanno svolto servizio di Ordine Pubblico per conto dell'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Ferrara nel territorio di Portomaggiore. Tali incentivi, quantificati in € 104,00 oltre ad oneri riflessi ed IRAP per un totale di € 137,60, trovano copertura nei seguenti capitoli di PEG 2016:

- € 104,00 a titolo di indennità Capitolo n. 10000503 "Spese per servizio ordine pubblico consultazioni elettorali" - codice PIANO FINANZIARIO V livello U.1.01.01.01.004, all'impegno n. 2016/399;
- € 24,76 per contributi Capitolo n. 10000504 "Spese contributi previdenziali e assistenziali su lavoro straordinario per consultazioni elettorali" - codice PIANO FINANZIARIO V livello U.1.01.02.01.001, all'impegno n. 2016/400;
- € 8,84 per irap Capitolo n. 10000505 "Irap su compensi al personale per consultazioni elettorali" - codice PIANO FINANZIARIO V livello U.1.02.01.01.001, all'impegno n. 2016/402.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2016 contenuta nell'ipotesi di accordo siglato il 22/11/2016 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, e s.m.i. e dalla L. 208/2015.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2016 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI sottoscritta il 22/11/2016;
2. La presente Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/.

Portomaggiore, 01/12/2016

Il Segretario Generale - Dirigente del Servizio
Risorse Umane dell'Unione dei Comuni Valli e
Delizie

Rita d.ssa Crivellari
f.to digitale

Il Dirigente del Settore Finanze
Marina d.ssa Zeccoli
f.to digitale